

Verbale di riunione

CUFO 5 dicembre 2023 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
Mod 13 AUSLBO

Data 5 dicembre 2023

Sede:

AULA FERRARI, VIALE PEPOLI 5, BOLOGNA

PRESENZE		
AIFA	Anna Maria Cava	AG
AITSAM	Coiro Mirella	P
	Tinti Mauro	P
	Baldrati Carla	A
ALIANTE	Verlicchi Paola	A
	Ferretti Mercedes	A
AMA HIKIKOMORI APS	Berti Angela	A
ANFFAS	Vesco Gaspare	A
	Di Nicola Emidio	A
ANGSA Bologna	Iarrera Saya Alessandro	A
	Corona Marialba	A
APRI	Hanau Carlo	A
Autismo 365	Aletti Simone	A
	Del Monte Francesca	A
CEPS	Sforza Pierluigi	A
	Lucheta Alessia	A
Cercare oltre	Delatour Marie Françoise	A
	Amalfitano Giuseppina	A
ComunichiAMO	Moruzzi Susanna	A
	Longagnani Igor	A
Ass. Cristina Gavioli	Parracino Maria	P
DAEDALOS	Colognesi Paolo	A

Verbale di riunione

CUFO 5 dicembre 2023 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

Mod 13 AUSLBO

PRESENZE		
	Colognesi Cristina	A
Diavoli Rossi	Pastorelli Franca	A
	Di Taranto Mino	A
DIDI' AD ASTRA'	Binazzi Barbara	A
	Minelli Grazia	A
Diritti Senza Barriere	Bellotti Bruna	P
	Soligo Antonella	A
Élève	Arpinati Anna Maria	A
	Tasso Daniele	A
FIADDA Bologna-AGFA	Mazzeo Luisa	A
GALAPAGOS	Antonuccio Giovanni	A
	Zucchini Adriana	A
GRD Genitori Ragazzi Down	Misuraca Antonella	P
	Tita Tiziana	A
Hikikomori Italia Genitori onlus	Carolei Elena	A
Il Ventaglio di Orav	Villa Andrea	A
	Luminasi Lucia	A
In Cammino Verso	Belletti Silvio	P
	Sturaro Silverio	A
L'Arco	Serra Antonio	P
Nastro Rosso Bologna	Filippi Nicola	P
Nessuno Resti Indietro	Mazzocchi Mario	A
	Romagnani Giovanni	P
Non andremo mai in tv	Collina Daniele	A

I Data stesura e/o modifica modulo

15 febbraio 2013

Rev. 3

Data revisione modulo 15 febbraio 2013 Pag. 2 di 10

Verbale di riunione

CUFO 5 dicembre 2023 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

Mod 13 AUSLBO

PRESENZE		
	Raffaelli Aldo	P
Passo Passo	Rasia Danilo	A
	Zanini Patrizia	A
Progetto Itaca Bologna	Piccirilli Mario	A
	Nicoletta Galignani	P
	Dolcetta Antonella	A
	Ferretti Donatella	P
Spazio ed Amicizia	Santamaria Elena	A
	Cubellis Alessandro	A
Tribunale della Salute	Hanau Carlo	A
UICI Unione Italiana Ciechi Ipovedenti	Gamberini Paola	A
	Lapietra Vito	A
1x1 Insieme	Rota Teresa	A
	Vivarelli Remo	A
	Poli Anna	A
	Panichi Nadia	A
Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana di Bologna	Luca Negrogno	P
DASS	Genovese Simona	A
	Minelli Monica	A
AUSL BO UO Qualità Accreditamento e Relazioni con il cittadino	Sturlese Vittoria	P
Azienda USL DSM-DP	Lucchi Fabio	P
	Muratori Roberto	A

Verbale di riunione

CUFO 5 dicembre 2023 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

Mod 13 AUSLBO

PRESENZE		
	Gallo Gabriella	A
	Bianconcini Franca	P
	Antonella Magnani	P
	Trono Vincenzo	A
	Oliva Domenico	A
	De Ronchi Diana	A
	Menchetti Marco	A
	Boaron Federico	A
	Nicoli Catia	A
	Bruschi Caterina	A
	Agresti Romina	A
	Chiodo Simona	A
	Cugno Paola	A
	Costa Stefano	P
	Covili Monica	A
	Di Sarro Rita	A
	Grech Marialuisa	A
	Maurizzi Alberto	A
	Tassinari Emanuela	A
	Di Prima Federica	A
	Arnaldi Monica	A
	Zamboni Rita	A
	Maffei Carlo	P
INVITATI PERMANENTI	Capuzzi Andrea	A

Verbale di riunione

CUFO 5 dicembre 2023 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
Mod 13 AUSLBO

PRESENZE		
	Cavicchi Cristina	A
	Di Siena Raffaele	A
	Gotti Simona	A
	Mariotti Mauro	A
	Negroni Silvana	A
	Rizzardi Maria Stella	A
	Tolomelli Fabio	A
	Tuor Costanza	A

Il giorno 5 del mese di dicembre dell'anno 2023 alle ore 15:00 mediante presenza in Aula Ferrari, Viale Pepoli 5, Bologna si è tenuta, su convocazione del Presidente del *Comitato Utenti Familiari e Operatori di Bologna* (CUFO), Dott.ssa Antonella Misuraca, acquisita al Protocollo Generale dell'Azienda USL di Bologna al n. 0128883 del 29/11/2023, la periodica riunione del Comitato per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. La dott.ssa Bianconcini presenterà "dati e riflessioni sulla residenzialità"
2. Il dott Costa parlerà "dai dati ai progetti per adolescenti con psicopatologie"
3. Approvazione del verbale della seduta precedente
4. Varie ed eventuali

La Presidente del CUFO **Antonella Misuraca**, propone di trattare il punto 3° dell' OdG.

La Presidente del CUFO **Antonella Misuraca** chiede se ci sono rilievi sul verbale della precedente seduta del 07/11/2023. Visto che non ci sono rilievi, non ci sono voti contrari e astenuti, il verbale si intende approvato.

Punto 1° OdG



Verbale di riunione

CUFO 5 dicembre 2023 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

Mod 13 AUSLBO

- La Presidente del CUFO Dott.ssa Antonella Misuraca introduce il punto 1° dell'O.D.G., sottolineando come sia importante leggere dati sulle residenziali per avviare riflessioni dà la parola alla Dott.ssa Franca Bianconcini
- La Dott.ssa Franca Bianconcini illustra con l'uso di Slide, la revisione dei percorsi di residenzialità all'interno del DSM-DP, attuata dal Team residenzialità e abitare del DSM-DP (gruppo multiprofessionale), composto dalla stessa Dott.ssa Bianconcini, dalla Dott.ssa Claudia Cuscini, dai Responsabili UOC del DSM-DP (Dott.ssa Alessi, Dott.ssa Bruschi, Dott.ssa Nicoli, Dott. Boaron) e alcune assistenti sociali che operano all'interno del DSM-DP e il referente del Programma I.E.S.A. (INSERIMENTO ETEROFAMILIARE SUPPORTATO ADULTI). La presentazione inizia con l'utilizzo di slide, che si allegano al presente verbale. Il Team si occupa della valutazione dei percorsi di residenzialità di nuovi utenti e di utenti già inseriti nelle strutture. L'utenza da inserire nel percorso di residenzialità ha il limite del 65° anno di età, oltre questa età, il percorso previsto è quello relativo all'assistenza anziani (in mancanza di patologie gravi) con valutazione multidimensionale (UVM) da parte del Dipartimento delle Attività Socio-Sanitarie (D.A.S.S.).
- Nel presentare e commentare le slide, la Dott.ssa Bianconcini informa che sono stati avviati contatti con l'Acer e gli Enti locali per rendere possibili percorsi di coabitazione di utenti del DSM-DP, per agevolare le dimissioni degli utenti da percorsi di residenzialità protetta.
- Vengono presentate le slide esplicative dei percorsi di residenzialità, con il commento dei dati presentati.
- La Dott.ssa Misuraca chiede delucidazioni sul dato relativo al Turn over dei pazienti nelle strutture protette poiché dalla slide proiettata risulta essere molto basso.
- La Dott.ssa Bianconcini risponde che effettivamente il "ricambio" dell'utenza all'interno dei percorsi di residenzialità protetta è molto basso e lento, soprattutto per quella utenza che ha subito impatti psicopatologici importanti, quindi il percorso riabilitativo è abbastanza lungo.
- Il Sig. Romagnani informa che anni fa in un incontro/dibattito sul trattamento sanitario obbligatorio (T.S.O.) a cui partecipò in qualità di vicepresidente dell'Associazione "Nessuno resti indietro" sottolineò il suo disappunto in quanto i T.S.O. non si sostanziano in percorsi di recupero, ma di "trasformazione". Inoltre, chiede un minuto di silenzio per l'ennesimo femminicidio. Aggiunge che si sarebbe potuto evitare se fosse incluso un monitoraggio continuo di quei pazienti che presentano un potenziale aspetto di aggressività e abbandonando tale monitoraggio nei periodi in cui l'aggressività è in "quiete. La prevenzione di tali fatti criminosi si sostanzia nel monitoraggio continuo.
- La Sig.ra Coiro chiede delucidazioni sulla composizione del Team delle residenzialità e esprime la sua perplessità sul passaggio alle Unità di valutazione multiprofessionale (U.V.M.) dei pazienti over 65 della Salute Mentale, in quanto la patologia psichiatrica non



Verbale di riunione

CUFO 5 dicembre 2023 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

Mod 13 AUSLBO

sparisce dopo il raggiungimento di questa età.. Chiede inoltre se l'Acer si è resa disponibile a collaborare.

- La Dott.ssa Bianconcini ribadisce che il confronto è appena iniziato e occorre anche coinvolgere l'ente locale in quanto occorre modificare il regolamento di assegnazione degli alloggi, non essendo previsto il percorso di co-housing.
- Il Dott. Lucchi sottolinea che l'offerta dei percorsi di residenzialità protetta è molto ampia e l'impegno economico è pari al 70% dell'intero budget annuale del DSM. Il percorso è molto lungo e comunque dopo $\frac{3}{4}$ anni l'aspetto riabilitativo di questo trattamento viene meno. Se lo si dovesse considerare "a vita" l'offerta riabilitativa si esaurirebbe. I confronti avviati con l'Acer, gli enti locali e gli ETS devono necessariamente creare un'alternativa alla residenzialità protetta, anche considerando la possibilità di utilizzare i Budget di Salute. Occorre, in ultimo, considerare che il programma IESA non è più attivo come nei primi anni del suo avvio.
- La Dott.ssa Bianconcini aggiunge che le fragilità socio-sanitarie e sociali sono aumentate negli ultimi anni.
- Il Sig. Raffaelli afferma che occorre anche considerare il sostegno delle famiglie che scelgono di non intraprendere i percorsi di residenzialità protetta per il loro familiare/utente della salute mentale.
- La Sig.ra Bellotti chiede l'invio del materiale presentato nel CUFO prima della relativa presentazione/discussione e che venga resa disponibile la copia cartacea del verbale della riunione precedente.
- La Sig.ra Coiro chiede il motivo del non utilizzo, per le riunioni del CUFO del salone Roncati come avveniva nel passato.
- Il Dott. Maffei informa che il salone Roncati è perennemente occupato.
- La Sig.ra Bellotti chiede da quando è nato il Team delle residenzialità protette.
- La Dott.ssa Bianconcini risponde che è dal 2015 che il Team è attivo. Da allora comunque si sono apportate delle modifiche alla composizione del gruppo.
- La Sig.ra Bellotti sottolinea che, portando a esempio l'esperienza della sua parente, che i percorsi riabilitativi previsti dai progetti di presa in carico non sono attuati, come peraltro attestato da vari familiari che si sono rivolti all'Associazione da Lei rappresentata e di cui non può fare "nome e cognome" in quanto esiste il pericolo di subire delle ripercussioni. Aggiunge che la patologia mentale non scompare al compimento del 65° anno di età: il malato mentale deve rimanere in carico al "sanitario" per tutta la vita e chiede al Dott. Lucchi se conosce la realtà delle strutture protette. Richiede inoltre, la presentazione dei progetti riabilitativi, compreso quello prodotto per la sua parente e conclude chiedendo l'inserimento nell'ODG del prossimo CUFO del tema della patologia degli "Uditori di voci"



Verbale di riunione

CUFO 5 dicembre 2023 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

Mod 13 AUSLBO

- Il Sig. Giovanni Romagnani si dichiara pienamente d'accordo con quanto affermato dalla Sig.ra Bellotti.
- Interviene il Sig. Belletti Silvio il quale pone l'attenzione su due aspetti dell'attuale situazione della sanità e della salute mentale: la scarsità delle risorse e il processo di riorganizzazione delle Ausl teso a recuperare risorse economiche. Strumenti come il Recovery College possono risolvere problematiche future ed entro certi limiti quelle passate. Occorre abbandonare escamotage o vie di fuga, come quella del passaggio dei pazienti della salute mentale over 65 ai servizi sociali degli Enti locali.
- La Dott.ssa Bianconcini afferma che quanto proposto dal Sig. Belletti è un aspetto che compete altri livelli direzionali e politici.
- Interviene il Dott. Negrogno che si presenta (nominato da poco in rappresentanza della CTSS) e afferma che all'interno dei percorsi valutativi del Team delle residenzialità è auspicabile il confronto tra i risultati delle valutazioni dei singoli pazienti.
- La Dott.ssa Misuraca fa presente che le valutazioni dei singoli pazienti riguardano la possibilità che questi ultimi possano intraprendere percorsi alternativi alla residenzialità protetta e che nuove proposte di approfondimenti vanno organizzate.
- La dott.ssa Misuraca saluta la Dott.ssa Bianconcini e dà l'avvio al minuto di silenzio richiesto per ricordare la morte di Giulia Cecchettin, caso femminicidio recente.

Punto 2° OdG

- La Dott.ssa Misuraca introduce il Dott. Costa che parlerà "dai dati ai progetti per adolescenti con psicopatologie"
- Il Dott. Costa illustra attraverso delle slides che si allegano al presente verbale un recente studio sui casi di depressione in crescita in Neuropsichiatria Infantile e adolescenziale.
- Il Dott. Costa dopo avere presentato le slides relative ai dati mondiali del fenomeno studiato, sottolinea che mentre a livello mondiale la psicopatologia tende a regredire con l'avanzamento dell'età, a Bologna si è rivelato un abbassamento dell'età dei ragazzi che incominciano ad accusare episodi di esordio (età 12 anni e 9 mesi).
- Il Dott. Costa afferma che l'Ausl di Bologna presenta un tasso percentuale di ricovero che è il più basso in regione e ciò probabilmente è dovuto non solo all'approccio dei professionisti che tende a evitare il ricovero, ma anche alla rete di supporto offerta alle famiglie.
- In questa ottica occorre considerare che a breve (15/12/2023) verrà inaugurato il Centro Diurno per minori in Via dell'Osservanza a Bologna. La creazione del Centro è stata resa

I Data stesura e/o modifica modulo

15 febbraio 2013

Rev. 3

Data revisione modulo 15 febbraio 2013 Pag. 8 di 10



Verbale di riunione

CUFO 5 dicembre 2023 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

Mod 13 AUSLBO

possibile con un finanziamento regionale e il Centro darà un ulteriore supporto ai professionisti, in quanto il tasso di ricovero si abbasserà ulteriormente.

- Il Dott. Costa sottolinea, come peraltro accade nella Psichiatria Adulti, che alcuni ricoveri si allungano proprio a causa della mancanza di percorsi di cura alternativi al ricovero.
- La dott.ssa Misuraca chiede quali caratteristiche sociali presentano in maggioranza i minori in cura.
- Il Dott. Costa risponde che sono giovani non accompagnati e/o casi sociali.
- La Sig.ra Coiro afferma che sia lo stigma che la distanza potrebbe essere un ostacolo alla frequentazione del Centro Diurno da parte dei minori. Inoltre chiede delucidazioni sulle caratteristiche dei ricoveri.
- Il Dott. Costa informa che sono stati avviati dei contatti con gli Enti Locali e il Terzo settore cooperativo per predisporre una navetta per il raggiungimento del Centro diurno. Afferma di non essere preoccupato per la frequenza del Centro. Piuttosto occorrerà monitorare il turn over in quanto i posti disponibili sono pari a n.12. Per quanto riguarda le caratteristiche dei ricoveri, la tendenza dell'unità da Lui diretta è quella di cercare il più possibile di evitarli (poco più della metà dei minori che si rivolgono alla NPIA viene ricoverata. Aggiunge che oramai da tempo non vengono attuati T.S.O).
- La Sig.ra Bellotti chiede se viene pagato un affitto e chi gestisce il Centro Diurno.
- Il Dott. Costa risponde che viene pagato un affitto e il Centro è gestito direttamente dalla N.P.I.A..
- Il Sig. Romagnani chiede al Dott. Costa, nel caso in cui un minore non ricoverato, pone in essere dei reati violenti, quale responsabilità grava sul professionista che ha omesso il ricovero.
- Il Dott. Costa risponde che sarà una valutazione dell'Autorità giudiziaria.
- La Dott.ssa Misuraca chiede come avviene la ripartizione dei servizi NPIA.
- Il Dott. Costa risponde che la ripartizione avviene per patologia. Inoltre informa che all'interno della NPIA esistono degli Spazi Skills con sostegno ai genitori di tipo grupppale e individuale.
- Il Dott. Negrognolo chiede se lo studio presentato verrà pubblicato.
- Il dott. Costa risponde che lo studio verrà a breve pubblicato.
- La Sig.ra Coiro chiede delucidazioni sulle prescrizioni di psicofarmaci ai minori.
- Il Dott. Costa risponde che a fronte di una richiesta di prescrizione la risposta della NPIA è caratterizzata dalla valutazione di estrema necessità e sempre associata ad altri interventi di sostegno/ausilio.



Verbale di riunione

CUFO 5 dicembre 2023 Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
Mod 13 AUSLBO

Conclusione: Alle ore 17:00 la Presidente *Antonella Misuraca* ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara conclusa la riunione.

f.to Dott.ssa Antonella Misuraca
Presidente CUFO

f.to Il Verbalizzante
Dott. Carlo Maffei
(UOC Processi Amm.vi Socio-Sanitari)